

L'uomo al centro dell'impresa

Quando si parla di azienda si intende spesso business e generazione di profittabilità. Troppo spesso il concetto di impresa è stato semplificato attraverso l'adozione di luoghi comuni. Al contrario l'azienda può essere sede di operosa solidarietà tra gli uomini. A fare luce sulla dimensione profonda dell'azienda è Pellegrino Capaldo, economista e per molti anni ordinario all'Università La Sapienza di Roma, autore di molti testi su impresa e bilancio pubblico, professionista ricercato. Nel suo ultimo libro, dal titolo 'L'azienda. Centro di produzione', un'opera di largo respiro in cui si affronta a fondo il tema, dai caratteri generali ai modelli, dai soggetti allo Stato nelle sue varie declinazioni, Pellegrino Capaldo afferma che "il punto di partenza da cui mi sono mosso è che gli studi aziendali, se vogliono uscire dal pantano in cui sono caduti, credo anche a causa delle grandi società di consulenza internazionali, devono anzitutto recuperare la dimensione politica e istituzionale, perché al centro dell'azienda anzitutto c'è l'uomo, con i suoi bisogni".

Per Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli, "la visione morale di Capaldo richiama ciascuno alle proprie responsabilità, tema fondamentale in un Paese dove le responsabilità non si individuano mai. Siamo vittime di un ginepraio di norme: l'eccesso di burocrazia blocca il Paese". Inoltre "la struttura economica di questo Paese che è stata trascurata anche perché non si è guardato al futuro, sia sociale sia economico. C'è, infatti, un tema enorme relativo all'educazione: non c'è stata attenzione alla formazione delle persone". Il giurista Natalino Irti ha messo in luce come l'azienda, non avendo fini suoi propri deve essere sempre scissa dal concetto di impresa: "Sono le scelte alla base di ogni atto fondativo di qualsiasi politica. C'è quindi un'oggettiva neutralità dell'azienda e una soggettività degli scopi". Per l'economista Vittorio Coda "c'è sempre un fatto di produzione alla base di un'azienda, qualunque forma abbia" intendendo quindi anche enti pubblici e forme di Stato o enti locali, richiamando la visione del padre dell'economia aziendale italiana, Gino Zappa.



A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Luca Rossi'. The signature is written in a cursive, flowing style.